

## “ Peppone”



**Ci sembra di vederli mentre si scambiano il saluto.  
Don Camillo e Peppone, buoni nemici, santa amicizia.**

**I bronzi dei due attori ai nostri occhi sembrano anime che sorvegliano il tranquillo scorrere del tempo nella piazza di Brescello, il silenzioso paesino emiliano.**

*Tra Parma e Mantova si affaccia al Po,  
dove l'Enza, torrente, ha la sua foce;  
poi la sua vita qui si sviluppò,  
fino ai dì nostri, sempre più veloce.  
Pochi abitanti, sana economia,  
c'è tanta pace e tanta pulizia.  
Ci sono allevamenti, c'è buon vino,  
piccole industrie, aziende alimentari;  
ci saluta la statua di "Pasquino"  
e chiesa e piazza ed altri luoghi cari.  
Io son commosso e, solo di passaggio,  
faccio a Brescello doveroso omaggio.*

**Tra il materiale d'archivio conservato presso il locale "Museo Peppone e don Camillo" fa capolino anche una poesia scritta da Narciso Campioni, un turista rimasto colpito dalla semplicità del posto. In modo simpatico e senza alcuna velleità letteraria, essa ci introduce nella realtà di questo piccolo paese della provincia di Reggio Emilia. Questa è la "carta d'identità brescellese".**

## “Monsignore”



Anche noi soci del “Canaletto” abbiamo dato il nostro contributo e reso omaggio ai luoghi dei nostri eroi visitando la chiesa con il crocifisso “parlante”, il carroarmato, la locomotiva a vapore ed il museo a loro dedicato. Momenti che ti ricordano la semplicità di una vita politica ed ecclesiale d'altri tempi.

Questa breve visita ci ha introdotti nel territorio del Parmigiano-Reggiano e poco lontano c'è Sabbioneta, la nostra prossima meta. Ci arriviamo alle sera e subito siamo catturati dal curioso e impolverato mondo dell'antiquario, un conte dalla figura esile, ma dalla personalita' simpatica e accattivante, ci propone tra battute, giri di walzer con baci mano compresi (solo per le donne), la sua mercanzia che racchiude molti anni di storia e svariati capitoli di cultura. Dentro le sale del suo museo abitazione c'è di tutto, arredamenti, suppellettili, attrezzature da lavoro, lampadari tavoli e chissà quante cose non riesco ad elencare. La promessa di una visita all'indomani è la motivazione con la quale ci congediamo da lui per entrare in un ristorante pizzeria. Il gruppo di camperisti amici si sente in armonia con il gnocco fritto e la spalla cotta, semplicità culinarie da non dimenticare quando si transita da queste parti, completiamo con pizza o altro la cena e la serata ormai volge al termine. L'indomani mattina ci aspetta la visita guidata alla cittadina. Alle ore 10 un giovane ci raccoglie e ci illustra le innovazioni che il signore di Sabbioneta, Vespasiano Gonzaga ha introdotto nell'arco della sua vita a favore della città e dei suoi sudditi, circa 500 anni fa. Abbiamo visitato il Palazzo giardino, la Galleria, il Teatro, il Palazzo Ducale, la chiesa Dell'Assunta, la chiesa di San Rocco e la Sinagoga ebraica. La descrizione dettagliata si svolge in 80 minuti e il nostro commentatore era molto fiero di illustrare la storia del paese che ha avuto

notevoli splendori finché il duca Vespasiano ha vissuto. Non avendo lasciato eredi maschi non è stato possibile mantenere e sviluppare quell'enorme valore accumulato e racchiuso tra le mura ed anche nei territori attorno. Infatti dopo pochi decenni la morte del duca Vespasiano, il ducato e' stato svenduto e spartito, e tutte le ricchezze racchiuse dentro le mura sono state depredate e in parte sono ora a Mantova. Completata la visita torniamo sui passi della sera precedente, ed il conte Moretti Michelangelo con disponibilità' ci accompagna in altri locali non ancora visitati, dai quali scaturiscono opere d'arte di svariato valore e dalla bellezza incomparabile. Nella foto notiamo un trio di statue in marmo, circondate da altri oggetti d'antiquariato. Qualcuno di noi ha concluso affari con il conte, e se ne tornerà a casa con un ricordo di valore. Rientriamo ai camper soddisfatti, e ci gustiamo la compagnia fino meta' pomeriggio , quindi partenza verso casa.

**20-11-06**

**Favaro Luigi** Presidente "Al Canaletto Camping Club"

Via Barbariga 81 35010 Vigonza PD tel. 049.8097296 cell.347.4893124

[www.canalettocamperclub.com](http://www.canalettocamperclub.com)

[favaruigi@libero.it](mailto:favaruigi@libero.it)

